

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO
OMEGNA

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE N. 137 del 16 MARZO 2017

O G G E T T O	DGR 23-6009 DEL 25 GIUGNO 2013 - PIANO ATTUATIVO CERTIFICABILITA' - APPROVAZIONE PROCEDURE: A1.1 - A1.3 - A1.5 - A1.6 - A2.1 - A2.4 - A2.5 - A2.6 - A3.1 - A3.2 - A3.5.1 - A3.5.2 - A3.5.3 - A3.5.4 - A3.6 - A3.10 - A3.11 - A3.12 - A4.1 - A4.3 - A4.4 - A5.1 - A5.3 - A5.4.
---------------------------------	---

L'anno duemiladiciassette il giorno

SEDICI

del mese di MARZO

in OMEGNA,

IL DIRETTORE GENERALE

- Dott. Giovanni Caruso

coadiuvato da:

- Dott. Antonino Trimarchi DIRETTORE SANITARIO

- Dott. Antonio Jannelli DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Riservato alla S.O.C. Gestione Economico-Finanziaria e Patrimonio per la registrazione della spesa

data _____

al N. _____ conto _____

al N. _____ conto _____

al N. _____ conto _____

al N. _____ conto _____

Si attesta la regolarità contabile e le imputazioni a

Bilancio derivanti dal provvedimento

Il Direttore SOC Gestione Economico-Finanziaria e Patrimonio
(Dott.ssa Manuela Succi)

Beneficiario _____ €. _____

Beneficiario _____ €. _____

Beneficiario _____ €. _____

Annotazioni eventuali :

055811

IL DIRETTORE GENERALE**PREMESSO CHE:**

- L'art.1, comma 291, della legge 23.12.2005 n. 266 dispone che con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e d'intesa con la Conferenza permanente per i Rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome, sono definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali;
- Il titolo II del D.L.vo n. 118 del 23.06.2011 disciplina l'implementazione e la tenuta della contabilità di tipo economico-patrimoniale e prevede l'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio della gestione sanitaria accentrata e del bilancio sanitario consolidato regionale;
- L'art.11 del Patto per la Salute 2010-12 prevede che le Regioni e le Province autonome si impegnano ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci attraverso un percorso che deve garantire l'accertamento della qualità delle procedure amministrativo-contabili sottostanti alla corretta contabilizzazione dei fatti aziendali ed alla qualità dei dati contabili;
- Il Decreto del Ministro della Salute, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze il 18.01.2011, detta disposizioni in materia di valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabili necessarie ai fini della certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie locali;
- L'art. 3, comma 5 del D.M. 17.09.2012 stabilisce che, con decreto del Ministro della Salute, sono definiti i requisiti comuni dei Percorsi Attuativi di Certificabilità ed il termine massimo entro il quale tali percorsi dovranno essere completamente realizzati;
- Il decreto del Ministro della Salute, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'1.03.2013, all'art. 2, prevede che le singole Regioni provvedono all'approvazione ed alla verifica dell'attuazione dei Percorsi Attuativi di Certificabilità secondo le modalità e le tempistiche previste dall'art. 3, commi 3 e 4, del Decreto del Ministro della Salute del 17.09.2012.

RICHIAMATO:

- L'art. 36 della L.R. 18.01.1995 n. 8 che dispone che la Giunta Regionale determina i criteri e le modalità uniformi per la tenuta della contabilità e delle connesse attività di controllo gestionale;
- Le DD.GG.RR. n. 29-24445 del 28.04.1998 e n. 1-28836 del 30.11.1999 e s.m.i. che disciplinano le linee guida contabili ed amministrative per le aziende sanitarie piemontesi;
- La D.G.R. n. 26-6009 del 25.06.2013 con la quale la Regione Piemonte ha approvato l'attuazione dei Percorsi Attuativi di Certificabilità secondo le modalità e le tempistiche previste dall'art 3, commi 3 e 4, del Decreto del Ministro della Salute del 17.09.2012 e che, nell'individuare il Responsabile Regionale del coordinamento del P.A.C., ha anche identificato ciascun Direttore Amministrativo delle aziende del SSR quale Responsabile del Coordinamento Aziendale del PAC, che risponderà delle attività previste al Responsabile Regionale del Coordinamento del PAC.

DATO ATTO:

- Che con la citata DGR la Regione Piemonte ha predisposto un piano attuativo, identificando l'obiettivo finale e gli obiettivi intermedi ed ha nominato il
 - Direttore Amministrativo delle Aziende del SSR quale Responsabile del Coordinamento Aziendale del PAC;
 - Che obiettivo finale è il rispetto degli indirizzi nazionali sulla certificazione dei bilanci, migliorandone la trasparenza;
 - Che l'Allegato 1 alla DGR contiene l'elencazione degli obiettivi assegnati alle Aziende Sanitarie, con relative scadenze;
 - Che alla luce delle normative sopra richiamate, con deliberazione n. 547 del 31.12.2013 è stato individuato il Direttore Amministrativo quale Responsabile del Coordinamento Aziendale per il PAC, ai sensi della DGR 25.06.2013, n.26-6009;
- Che al fine di adempiere al perseguimento degli obiettivi assegnati all'ASL VCO la SOC Gestione Economico-Finanziaria e Patrimonio, in collaborazione con la SOC Affari Generali, Legali e Istituzionali, la SOS Gestione Infrastrutture e tecnologie reti e applicativi e la SOS Controllo di Gestione, ha predisposto le procedure di cui ai punti A1, A2, A3, A4, A5

RITENUTO di approvare con il presente provvedimento le procedure relative alle suddette azioni di cui all'elenco seguente che risultano allegate come parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera A)

OBIETTIVI	AZIONI
A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio	A1.1 Predisposizione di una procedura di raccolta, archiviazione e condivisione tra i referenti aziendali interessati, di leggi e regolamenti che riguardano l'azienda ed il settore sanitario e che abbiano impatto in bilancio.
	A1.3 Predisposizione di procedure di controllo interno di conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto a bilancio. Tra gli altri si segnalano gli adempimenti derivanti dagli ultimi provvedimenti normativi: Dlgs 118/2011, Legge 190/2012, DL 174/2012 e Legge 213/2012. Dlgs 33/2013.
	A1.5 (già A1.4) Redazione e divulgazione di un codice di comportamento e accertamento che il personale ne sia adeguatamente informato e preparato.
	A1.6 (già A1.5) Adozione di un sistema di monitoraggio e verifica del rispetto del codice di comportamento che preveda anche l'adozione di misure nei confronti del personale che venga meno agli obblighi certificati.
A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati	A2.1 Predisposizione di una procedura standardizzata di programmazione e controllo contabile e gestionale, che disciplini tra l'altro responsabilità e tempistiche finalizzate a 1. definire e assegnare gli obiettivi strategici ed operativi regionali (incluso riparto del FSR e extrafondo); 2. definire gli obiettivi strategici ed operativi aziendali, bilanci di previsione annuale e pluriennale, coerenti con il punto 1; 3. concordare e adattare budget aziendali coerenti con le previsioni del consolidato regionale; 4. recepire i budget concordati mediante assegnazione degli stessi ai rispettivi centri di responsabilità aziendali.
	A2.4 (già A2.2) Definire un modello di reporting e relativo piano di controllo finalizzato a monitorare le informazioni chiave per il raggiungimento degli obiettivi programmati.
	A2.5 (già A2.3) Istituire momenti di controllo finalizzati all'analisi preventiva e successiva delle azioni, degli interventi e delle relative valorizzazioni economico, patrimoniali e finanziarie (almeno con cadenza trimestrale).
	A2.6 (già A2.4) Identificare gli eventuali fattori ostativi, le responsabilità ed i possibili rimedi per la mancata o parziale attuazione degli obiettivi strategici (incluso l'eventuale riprogrammazione dei budget).
	A2.7 (già A2.5) Definire i criteri di valutazione della performance aziendale e regionale.
A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio	A3.1 Aggiornamento del piano dei conti unico regionale coerente alla normativa vigente
	A3.2 Applicazione del piano dei conti unico regionale coerente alla normativa vigente.
	A3.5.1 (già A3.3.1) Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile del personale.
	A3.5.2 (già A3.3.2) Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile dei magazzini.
	A3.5.3 (già A3.3.3) Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile degli ordini
	A3.5.4 (già A3.3.4) Integrazione e raccordo con il sottosistema

	contabile dei cespiti
	A3.6 (già A3.4) Predisposizione di procedure e funzionigramma amministrativo-contabili per tutti i cicli contabili: ciclo passivo, ciclo attivo, ciclo di predisposizione del bilancio e dei modelli CE e SP. Ciclo finanziario:
	SEZIONE 1 – Procedura del ciclo passivo
	SEZIONE 2 – Procedura del ciclo attivo
	SEZIONE 3 – Procedura del ciclo di predisposizione del bilancio
	SEZIONE 4 – Procedure del ciclo finanziario
	A3.10 (già A3.7) Mappatura degli applicativi IT in uso con lo scopo di verificarne la copertura funzionale rispetto alle esigenze di natura amministrativa contabile e definizione delle eventuali esigenze di sviluppo
A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	A3.11 (già A3.8) Attivazione progetti di sviluppo (anche attraverso attivazione di bandi per l'acquisizione di forniture e servizi connessi allo sviluppo IT)
	A3.12 (già A3.9) Aggiornamento di procedure e meccanismi di riconciliazione tra il Bilancio di esercizio, modelli CE e SP, contabilità generale (Bilancio di verifica) e contabilità sezionali
	A4.1 Adottare un sistema di contabilità analitica coerente alle indicazioni regionali, all'organizzazione aziendale (centri di costo e responsabilità) e a livelli essenziali di assistenza
	A4.3 (ex A4.2) Standardizzare le azioni aziendali di controllo volte ad accertare il raccordo tra la CoGe e la CoAn, nonché la coerenza di copertura dei costi per centri di costo.
A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno	A4.4 (ex A4.3) Aggiornare il sistema di monitoraggio regionale/aziendale per centri di costo e centri di attività, correlando la spesa ad altre informazioni gestionali (esempio personale fte, numero posti letto, drg, ecc).
	A5.1 Predisposizione di una procedura di raccolta e condivisione tra i soggetti interessati dei rilievi/suggerimenti da parte della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno
	A5.3 (già A5.2) Monitorare, mediante la definizione di crono programmi funzionali, le azioni da porre in essere per superare/recepire i rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.
	A5.4 (già A5.3) Istituire momenti di controllo volti ad accertare le azioni intraprese, identificare gli eventuali fattori ostativi, le responsabilità ed i possibili rimedi per la mancata o parziale risoluzione

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 3, comma 1-quinquies, del D.Lgs. n. 229/1999 dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di quanto disposto dalla Regione Piemonte con DGR 25.06.2013, n.26-6009 ad oggetto *"Approvazione dell'Attuazione dei Percorsi Attuativi di Certificabilità secondo le modalità e le tempistiche previste dall'articolo 3, commi 3 e 4 del decreto del Ministero della Salute del 17 settembre 2012"* e degli obiettivi assegnati alle Aziende Sanitarie elencati nell'Allegato 1 alla DGR;
- 2) Di dare atto che al fine di adempiere al perseguimento degli obiettivi assegnati all'ASL VCO la SOC Gestione Economico-Finanziaria e Patrimonio, in collaborazione con la SOC Affari Generali, Legali e

Istituzionali, la SOS Gestione Infrastrutture e tecnologie reti e applicativi e la SOS Controllo di Gestione, ha predisposto le procedure di cui ai punti A1, A2, A3, A4, A5;

- 3) Di approvare, pertanto, con il presente atto le procedure relative alle suddette azioni di cui all'elenco sotto indicato, che risultano allegare come parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera A)

OBIETTIVI	AZIONI
A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio	A1.1 Predisposizione di una procedura di raccolta, archiviazione e condivisione tra i referenti aziendali interessati, di leggi e regolamenti che riguardano l'azienda ed il settore sanitario e che abbiano impatto in bilancio.
	A1.3 Predisposizione di procedure di controllo interno di conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto a bilancio. Tra gli altri si segnalano gli adempimenti derivanti dagli ultimi provvedimenti normativi: Dlgs 118/2011, Legge 190/2012, DL 174/2012 e Legge 213/2012. Dlgs 33/2013.
	A1.5 (già A1.4) Redazione e divulgazione di un codice di comportamento e accertamento che il personale ne sia adeguatamente informato e preparato.
	A1.6 (già A1.5) Adozione di un sistema di monitoraggio e verifica del rispetto del codice di comportamento che preveda anche l'adozione di misure nei confronti del personale che venga meno agli obblighi certificati.
A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati	A2.1 Predisposizione di una procedura standardizzata di programmazione e controllo contabile e gestionale, che disciplini tra l'altro responsabilità e tempistiche finalizzate a 1. definire e assegnare gli obiettivi strategici ed operativi regionali (incluso riparto del FSR e extrafondo); 2. definire gli obiettivi strategici ed operativi aziendali, bilanci di previsione annuale e pluriennale, coerenti con il punto 1; 3. concordare e adattare budget aziendali coerenti con le previsioni del consolidato regionale; 4. recepire i budget concordati mediante assegnazione degli stessi ai rispettivi centri di responsabilità aziendali.
	A2.4 (già A2.2) Definire un modello di reporting e relativo piano di controllo finalizzato a monitorare le informazioni chiave per il raggiungimento degli obiettivi programmati.
	A2.5 (già A2.3) Istituire momenti di controllo finalizzati all'analisi preventiva e successiva delle azioni, degli interventi e delle relative valorizzazioni economico, patrimoniali e finanziarie (almeno con cadenza trimestrale).
	A2.6 (già A2.4) Identificare gli eventuali fattori ostativi, le responsabilità ed i possibili rimedi per la mancata o parziale attuazione degli obiettivi strategici (incluso l'eventuale riprogrammazione dei budget).
	A2.3 (già A2.5) Definire i momenti di controllo e di verifica della gestione contabile e gestionale, coerenti con le previsioni del consolidato regionale.
A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio	A3.1 Aggiornamento del piano dei conti unico regionale coerente alla normativa vigente
	A3.2 Applicazione del piano dei conti unico regionale coerente alla normativa vigente.
	A3.5.1 (già A3.3.1) Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile del personale.
	A3.5.2 (già A3.3.2) Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile dei magazzini.
	A3.5.3 (già A3.3.3) Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile degli ordini
	A3.5.4 (già A3.3.4) Integrazione e raccordo con il sottosistema contabile dei cespiti
	A3.6 (già A3.4) Predisposizione di procedure e funzionigramma amministrativo-contabili per tutti i cicli contabili: ciclo passivo, ciclo

	attivo, ciclo di predisposizione del bilancio e dei modelli CE e SP. Ciclo finanziario:
	SEZIONE 1 – Procedura del ciclo passivo
	SEZIONE 2 – Procedura del ciclo attivo
	SEZIONE 3 – Procedura del ciclo di predisposizione del bilancio
	SEZIONE 4 – Procedure del ciclo finanziario
	A3.10 (già A3.7) Mappatura degli applicativi IT in uso con lo scopo di verificarne la copertura funzionale rispetto alle esigenze di natura amministrativa contabile e definizione delle eventuali esigenze di sviluppo
	A3.11 (già A3.8) Attivazione progetti di sviluppo (anche attraverso attivazione di bandi per l'acquisizione di forniture e servizi connessi allo sviluppo IT)
	A3.12 (già A3.9) Aggiornamento di procedure e meccanismi di riconciliazione tra il Bilancio di esercizio, modelli CE e SP, contabilità generale (Bilancio di verifica) e contabilità sezionali
A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	A4.1 Adottare un sistema di contabilità analitica coerente alle indicazioni regionali, all'organizzazione aziendale (centri di costo e responsabilità) e a livelli essenziali di assistenza
	A4.3 (ex A4.2) Standardizzare le azioni aziendali di controllo volte ad accertare il raccordo tra la CoGe e la CoAn, nonché la coerenza di copertura dei costi per centri di costo.
	A4.4 (ex A4.3) Aggiornare il sistema di monitoraggio regionale/aziendale per centri di costo e centri di attività, correlando la spesa ad altre informazioni gestionali (esempio personale fte, numero posti letto, drg, ecc).
A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno	A5.1 Predisposizione di una procedura di raccolta e condivisione tra i soggetti interessati dei rilievi/suggerimenti da parte della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno
	A5.3 (già A5.2) Monitorare, mediante la definizione di crono programmi funzionali, le azioni da porre in essere per superare/recepire i rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.
	A5.4 (già A5.3) Istituire momenti di controllo volti ad accertare le azioni intraprese, identificare gli eventuali fattori ostativi, le responsabilità ed i possibili rimedi per la mancata o parziale risoluzione

- 4) Di dare atto che tali procedure costituiscono solo una parte di quelle che devono essere formalizzate entro il 31.12.2017, per le quali verrà adottato apposito provvedimento di approvazione;
- 5) Di dare atto altresì dall'assunzione del presente atto non derivano oneri di spesa per l'azienda;
- 6) Di trasmettere copia del presente atto al Responsabile Regionale del Coordinamento del PAC, Dott. Valter Baratta, Responsabile del Settore Risorse Finanziarie della Direzione Regionale Sanità.



Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Giovanni Caruso)

IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott. Antonino Trimarchi)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Antonio Jannelli)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto è stata posta in pubblicazione all'Albo Ufficiale dell' A.S.L. VCO il giorno **16 MAR, 2017** per 15 giorni continuativi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ESECUTIVITA' IN DATA _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Trasmissione a:

- Collegio Sindacale
- Conferenza dei Sindaci
- Giunta Regionale

Nota prot. n. _____ del _____
Nota prot. n. _____ del _____
Nota prot. n. _____ del _____

Copia per strutture:

DIREZIONE SANITARIA	AFFARI GENERALI LEGALI E IST.
DIP. PREVENZIONE	ORGANI PROTOCOLLO URP
DISTRETTO VCO	ACQUISTI TECNOLOGIE ING. CLIN.
GEST. ATTIVITA' TERR.	ACQ. BENI SERV. LOGISTICA E SERV. ECON.
SER.D	ATTIVITA' TECNICHE E MANUTENZ
FARMACIA	INFR. TECNOL. RETI E APPLICATIVI
SALUTE MENTALE TERR.	GEST. ECON-FIN E PATRIMONIO
SITRPO	GEST. PERSONALE E FORMAZIONE
	FORMAZIONE